

Luke Scott

Nato in Inghilterra e cresciuto tra Regno Unito e Stati Uniti, Luke Scott ha tradotto il suo personale background di cinema, pubblicità e music videos in una delle carriere più promettenti del momento. Proseguendo l'illustre tradizione di famiglia, il figlio del celeberrimo Ridley ha infine trovato il proprio posto d'onore dietro la macchina da presa.

Dopo essersi laureato alla UCLA School Film, Luke Scott inizia a lavorare nel settore come scenografo. Nei primi anni contribuisce ad alcune tra le più grosse campagne pubblicitarie sul mercato (da British Airways a BP, Euro Tunnel etc.) e al lungometraggio del padre "1942: la conquista del paradiso".

Comincia la sua carriera di regista nel 1993 proprio in RSA (Ridley Scott Associates), realizzando da subito campagne di peso per clienti quali Marlboro, Nike, Burger King, PGA e Coca-Cola.

Contemporaneamente riscuote successo nel mondo dei clip musicali per l'unicità del suo stile nel video "Come Here Boy", di Imogen Heap (alias Frou Frou).

Instaura rapporti e collaborazioni di lunga durata con Eric Clapton, Deana Carter, Train e Ryan Adams.

Nel 2003 torna a vivere definitivamente in Inghilterra stabilendosi a Londra.

Il periodo londinese segna un passo ulteriore nella carriera di Luke, con le regie per KFC (BBH London) e per Ariel (Saatchi & Saatchi), consegue premi (Eurobest Award) e nomination (BTAA Award).

Con campagne quali Ford, Southwest Airlines, General Mills, Suzuki ed Eni, Luke Scott continua la sua fase di ascesa posizionandosi oggi al top grazie all'unicità di uno stile, del tutto personale.